



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

NAIC8EM009

CASORIA 3 IC CARDUCCI-KING



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Prospettive di sviluppo

6

Altri documenti di rendicontazione

8



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto scolastico Carducci –King è costituito da tre plessi, siti nel comune di Casoria nella fattispecie il plesso Carducci della scuola infanzia e primaria ubicata in Via Suor Maria Cristina Brando, il plesso Prato fiorito scuola dell'infanzia ubicato in Via Aldo Moro e il plesso King scuola secondaria di primo grado situato in Via Aldo Moro. Il rapido sviluppo urbanistico ed industriale tra gli anni '70 e '80 ha alterato il contesto territoriale preesistente che appare oggi dismesso e degradato. La mancanza di centri di aggregazione e ricreativi per i giovani, aumentano i rischi di illegalità e malavita. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del nostro istituto scolastico è di livello medio-basso. L'incidenza degli studenti di cittadinanza non italiana è minima, si constata di un consistente numero degli alunni in situazione di disabilità e di svantaggio socio-economico-culturale. La scuola è l'unico luogo di confronto di esperienze ed esigenze diverse. Il tessuto familiare di riferimento si presenta complessivamente sano e fiducioso rispetto al ruolo di promozione sociale offerto dalla scuola. L'unica fonte di finanziamento sono la Unione Europea, il Muri e Enti Locali, che appaiono non sempre pronti a rispondere tempestivamente e in termini supportivi alle esigenze della scuola e del territorio. Dall'insediamento del D.S. BUONOCORE notevoli sono stati i cambiamenti in quanto nuovi input motivazionali hanno favorito una ripresa sostanziale della progettualità. Il rapporto studenti insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola, in linea con il riferimento regionale.

Vincoli

Il raggiungimento dei bisogni educativi che emergono dal contesto socio-economico del nostro territorio, contrastano con la carenza di servizi e di spazi di vivibilità, dall'insufficiente disponibilità di luoghi e di opportunità di crescita, di gioco e di creatività, dalla limitazione di spazi di movimento e di autonomia. L'Istituto, pur avendo strutture e potenzialità per dare una risposta incisiva alle esigenze dell'utenza, per mancanza di fondi e per scarsa motivazione del personale, non era riuscito a soddisfare tale esigenza. Dall'a.s. 2018/19 molti laboratori, spazi interni ed esterni e dotazioni tecnologiche sono stati allestiti e riutilizzati dall'utenza, ma i problemi di manutenzione ordinaria e di agibilità di alcuni spazi, tipo la sala teatro, permangono a svantaggio dell'offerta didattica curriculare ed extracurriculare. Con la Pandemia sono venute a mancare le competenze sociali per cui occorrono nuovi progetti interdisciplinari miranti al recupero delle soft skills.

1.2.a Disoccupazione

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di Casoria è ripartito in quattro circoscrizioni, di cui tre nel capoluogo e una nella frazione Arpino. La zona in cui è ubicata la scuola secondaria è caratterizzata dalla presenza di case popolari occupate da un nutrito



numero di famiglie scampate al terremoto dell'80, con particolari storie di disagio. La sede della scuola primaria /infanzia è invece nella zona più centrale di Casoria con alta densità abitativa. In un territorio così popoloso, la risposta alle esigenze e ai bisogni della popolazione è ridotta. Benché presenti strutture esterne alla scuola, hanno gestione pressoché privata. Pertanto dall'a.s. 2018/19 tutte le attività extrascolastiche attuate dal nostro Istituto hanno avuto lo scopo di creare opportunità di aggregazione della popolazione e soprattutto dei propri studenti, grazie alle attività laboratoriali di Scuola viva dei PON FSE e degli ERASMUS e ad un proficuo utilizzo dell' organico dell'autonomia. La Regione l'Unione Europea e il MIUR rappresentano le principali fonti di finanziamento della scuola. Il Comune non finanzia alcuna attività .

Vincoli

Le risorse presenti sul territorio sono inadeguate alle esigenze della popolazione scolastica. Gli interventi per la manutenzione dell'edificio da parte dell'Ente Locale sono sporadici, e buona parte dei finanziamenti che quest'ultimo riceve come ad esempio i FESR vengono vanificati per una politica scolastica sul territorio del tutto inadeguata. La realizzazione di attività ed eventi da organizzare nella scuola e sul territorio è rallentata molto dalla burocrazia con cui effettuare le richieste. Inoltre l'Ente comunale deve far fronte ad un bilancio perennemente precario. Situazione della scuola

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le principali risorse economiche arrivano dal ministero, però grazie ad una attiva progettazione attuata a partire dal 2015, la scuola ha ottenuto finanziamenti europei FSE FESR ERASMUS ; ministeriali relativi all'art. 9 e ai cospicui finanziamenti COVID ; regionali per Scuola viva. L'istituto spesso si avvale di sponsor per finanziare singole manifestazioni. Le strutture della scuola sono di proprietà dell' Amministrazione Comunale, la quale dall'a. s. 2016/17 su ripetuti solleciti del DS, ha provveduto alla messa in sicurezza delle situazioni più precarie dell' edificio, come ad esempio la ristrutturazione dei frontalini, agli adeguamenti edilizi relativi alla rampa di accesso per i disabili, alla pitturazione degli interni degli edifici. Gli edifici scolastici appartenenti all'Istituto sono facilmente raggiungibili con mezzi propri, meno con i mezzi pubblici. Il comune ha attivato un servizio scuolabus per l'utenza solo della scuola secondaria. Gli edifici sono sufficientemente adeguati alle esigenze della scolaresca della scuola secondaria, mentre problematicità di spazi presenta l'edificio della scuola primaria. In entrambe le sedi sono presenti: LIM, laboratori informatici , biblioteche e palestre al chiuso. Nella sede King sono presenti campi esterni, campo di palla a canestro e piste per lo sport. Nel plesso Prato Fiorito ci sono ampi spazi per i bambini,

Vincoli

I dispositivi PC presenti nei laboratori richiedono costante manutenzione, e solo dall'a.s. 2016/17 è stato stipulato un contratto per la manutenzione anche dei dispositivi destinati alla didattica. Dal 2020/21 i dispositivi mobili (tablet, netbook,) sono stati acquistati con i fondi COVID e sono a disposizione degli alunni per le attività didattiche e dei docenti anche per l'accesso al registro elettronico. Grazie ai finanziamenti FESR sono state allestite due aule 3.0. e un laboratorio PNSD A seguito del dimensionamento scolastico, gli Uffici di Segreteria sono stati collocati nella sede dell'Istituto King pertanto nella sede dell'Istituto Carducci è assente il personale amministrativo. Rispetto al passato nel prossimo triennio ci sono postazioni LIM nella scuola dell'Infanzia. Le famiglie degli alunni, a inizio anno scolastico, versano un contributo volontario non sufficiente alla copertura del bisogno formativo. Circa la qualità delle strutture non sono presenti documentazioni/certificazioni rilasciate dall' Ente Locale relativamente all'agibilità della scuola.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del 10% della variabilità fra le classi e all'interno di ciascuna classe; prevenzione dell'abbandono scolastico.

Traguardo

Utilizzo condiviso degli strumenti di valutazione per classi parallele della scuola primaria e secondaria.
Utilizzo di schede di passaggio per garantire una formazione eterogenea delle classi.

Attività svolte

In seguito all'analisi del Rapporto di Autovalutazione del nostro istituto, e in accordo con il D.S., è emersa la volontà di rafforzare e migliorare i livelli di conoscenza e competenza linguistica e culturale degli studenti. Pertanto sono stati attuati progetti con l'intenzione di promuovere interventi di potenziamento per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze chiave: comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, nell'ottica di una collaborazione da effettuare con altre scuole del territorio. La progettazione continua l'azione di potenziamento già cominciata negli anni precedenti con l'individuazione del curricolo verticale. I vari progetti sono stati pensati in una chiave didattica di tipo laboratoriale condivisa e co-costruita (cooperative learning/ peer to peer ecc.) sulle esigenze e gli interessi dei partecipanti. È stato favorito l'approccio comunicativo e attuativo (flipped classroom e CLIL), in cui sono stati gli stessi partecipanti a condividere le loro competenze e conoscenze con i compagni. In particolare ci si è calati nell'esercitazione costante della lingua straniera per operare in modo parallelo e sinergico al lavoro svolto in orario curricolare. I docenti coinvolti hanno utilizzato l'azione di scaffolding, ovvero facilitatori di supporto per i ragazzi moderandone l'azione. Sono stati sviluppati i seguenti nuclei fondanti:

- Ascolto e comprensione di dialoghi autentici
- Lettura e comprensione di documenti autentici, presentanti argomenti di vita quotidiana (pubblicità, prospetti, messaggi personali, sondaggi).
- Redazione di lettere e e-mail evocanti situazioni e avvenimenti verosimili
- Comunicazione di opinioni personali in messaggi scritti a partire da un tema dato.
- Conversazioni in lingua concernenti temi di vita quotidiana, scambio di informazioni, espressione dei propri gusti e dei propri sentimenti.
- Compiti di realtà (task).
- Giochi di ruolo (drammatizzazione di situazioni reali)

L'Istituto grazie ad un valido team di progetto ha ottenuto i finanziamenti per il Progetto Erasmus KA2 Mobilità studenti,

che ha riscosso un notevole successo fra gli alunni, le famiglie e tutti gli stakeholders del territorio. Inoltre ha raccolto le indicazioni pervenute dal MIUR istituendo il "Piano Estate".

L'I. C. "Carducci/King" nel triennio scolastico ha favorito l'inclusione degli alunni più svantaggiati rispetto ad

altri, ovvero quelli in situazioni di diversabilità, DSA e BES.

Ha promosso l'integrazione di ogni singola persona, affinché ognuno possa esprimere al meglio il proprio potenziale e

sentirsi parte di una comunità, uno dei compiti fondamentali che l'istituzione scolastica deve ricoprire. La



scuola ha soddisfatto bisogni formativi di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione individuale, ha sviluppato la capacità di muoversi in situazioni diverse, ha aggiornato le proprie competenze per garantire coordinamento e organizzazione e per trasformare i piccoli vincoli in opportunità

Risultati raggiunti

La progettazione per competenze e per UDA ha favorito un apprendimento più motivante da parte degli studenti.

I migliori risultati in termini di acquisizione di competenze linguistiche si sono ottenuti grazie e soprattutto alla

realizzazione del progetto TRUE nell'ambito dell'Erasmus+Projet Erasmus+ T.R.U.E.:

- PUPPETS ON THE STAGE

-Ola Open Learng for All

-Include

-Change begins with you and me!

« Traditions et Rythmes pour Unir l'

Europe »

Da questa collaborazione nasce nell'ambito della scuola una commissione permanente per l'elaborazione dei progetti.

Evidenze

Documento allegato

Irisultatiscolasticocomplessivisembranoabbastanzabuoni.docx



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo per l'Istituto Comprensivo si possono ricondurre alle seguenti macroaree:

1) **VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE** a. Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio; b. promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica; c. operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni; d. migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti; e. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi; f. valorizzare la professionalità del personale docente e ATA, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione in virtù delle azioni previste dal PNRR e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. G. Migliorare la comunicazione scuola-famiglia

Il Ptof conterrà le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di formazione del MIUR. In ogni caso l'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto relative alla progettualità già approvata nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione. Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento a) della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti b). delle competenze del Dsga e degli assistenti amministrativi c). delle competenze digitali di tutto il personale scolastico

2) **SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE** a. intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza); b. implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curriculum verticale; c. attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale, d. assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole; e. diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze f. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes) g. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono; h. si suggerisce di favorire un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico inclusivo, globale e integrato per realizzare : orientamento longitudinale (I e II ciclo); orientamento per le famiglie; laboratori di valorizzazione dei talenti individuali dentro e fuori la scuola; attività di sostegno all'apprendimento e potenziamento delle competenze di base; didattica inclusiva e personalizzazione dell'apprendimento con azioni anche di mentoring/tutoring individuale. Valorizzare le competenze non formali e informali

3) **CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO** a. Continuare il processo di verticalizzazione del curriculum d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola); b. incrementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum c. prevedere la progettazione organizzativa e didattica, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario



complessivo e i percorsi didattici personalizzati e individualizzati, nonché l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole o Enti pubblici o privati di cui all'art. 7 del Dpr 275/99, con particolare riferimento al Piano delle Arti

4) SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/15) a. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L., dell'utilizzo della piattaforma Etwinning, la partecipazione ai progetti Erasmus anche per favorire l'internazionalizzazione b. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche c. implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico); d. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e. potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media; f. potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento per creare, collaborare, discutere, elaborare (DADA con aule disciplinari) ; g. potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; h. alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore g. Promuovere lo studio assistito e personalizzato, con un tutor, in presenza e a distanza per l' apprendimento delle competenze di base.

5) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA a. Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze; b. ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa; c. promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale rispettivamente dalla scuola primaria e dalla scuola dell'infanzia; d. arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al setting di aula in maniera inclusiva; e. realizzare iniziative in ambito sportivo; f. realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il Pdm programmare un curriculum trasversale per finalizzare la conoscenza, rendere coesi e coerenti gli apprendimenti, sviluppare e applicare le competenze. Aprire la scuola al territorio e il territorio alla scuola (attraverso PATTI DI COMUNITA') con laboratori curricolari ed extracurricolari, in spazi strutturati e non, al chiuso e all'aperto.

6) AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO a. Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele; b. migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum c. promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile; d. promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali; e. favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: relazione esiti prove RAV